

ASILO NIDO “LA CULLA”



Comune di Pavia

Anno educativo 2023/2024



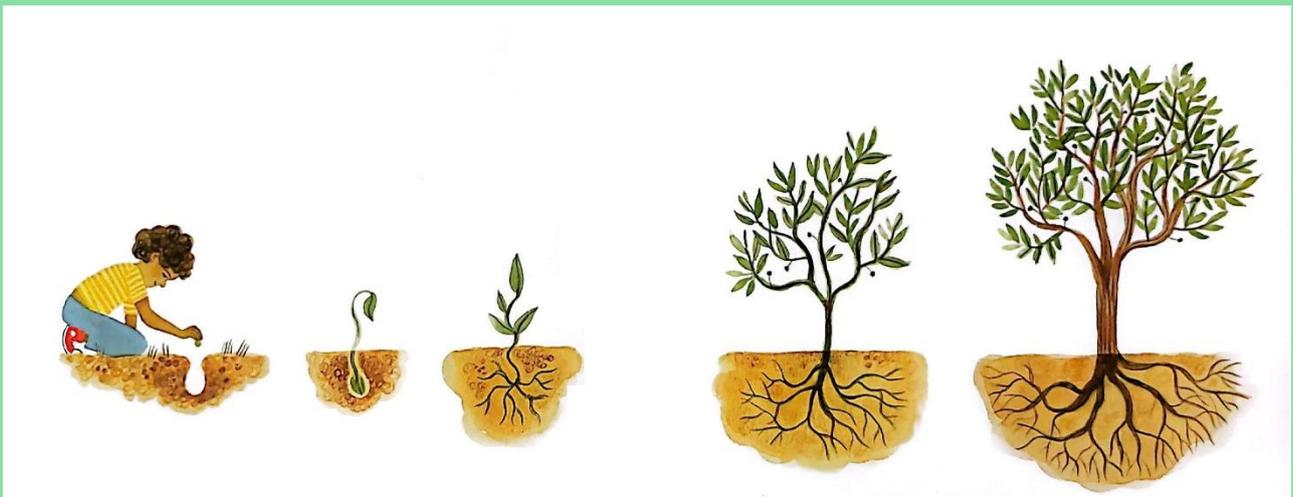
*“Possano le vostre radici andare
in profondità e i vostri rami
innalzarsi al cielo”*

Maria Gianferrari, Come un albero

UNA NUOVA STRUTTURA, UN NUOVO NOI

La volontà di trovare una nuova identità ha smosso qualche cosa in ognuno di noi educatori. Il nostro fiorente giardino, la ricchezza del Parco della Vernavola, le numerose aree verdi che arricchiscono il quartiere... tutto ciò ha indotto nelle nostre menti un'unica immagine: L'ALBERO.

Nella ricerca di un testo che ci rappresentasse, abbiamo individuato Il libro "*Come un albero*" di Maria Gianferrari e, come lei ci racconta, gli esseri umani sono fatti come gli alberi. Sono esseri sociali, comunicano tra di loro, condividono cibo e risorse e si prendono cura l'uno dell'altro. Il nostro percorso educativo avrà come sfondo questo pensiero.



LE SEZIONI

Radici

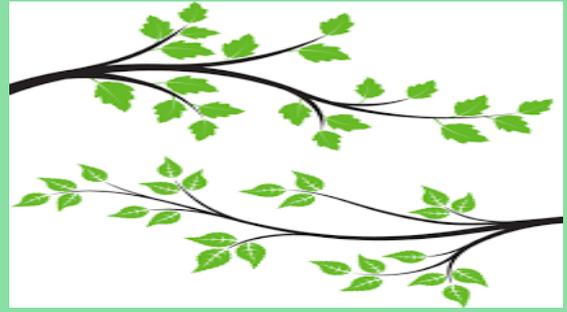


La sezione *RADICI* è composta da 22 bambini (lattanti, medi e grandi) con quattro educatori. La sezione comprende due stanze comunicanti tra loro: una dedicata principalmente alle esigenze dei più piccoli e l'altra, organizzata per angoli gioco, è pensata per i bambini più grandi.



Senti le tue radici affondare ed espandersi nel terreno per sostenerti

Rami



La sezione *RAMI* è composta da 20 bambini (medi e grandi) con tre educatori. Gli spazi a disposizione sono un salone principale ed un laboratorio, suddivisi a loro volta in diverse aree di interesse con lo scopo di stimolare lo sviluppo cognitivo, sensoriale, motorio, emotivo e sociale dei bambini.



Punta in alto. Tendi i tuoi rami verso il sole

COLLABORAZIONE
NELLA CURA



Il rapporto coi genitori è importante quanto la relazione coi bambini. E' fondamentale instaurare un legame di fiducia e sintonia reciproca.

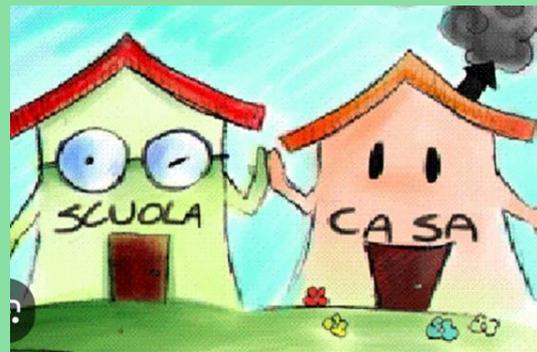
Il primo contatto con le famiglie avviene durante il periodo delle iscrizioni, in occasione dell'Open Day annuale.

Con l'inizio dell'anno educativo, numerose sono le occasioni di incontro. Nei primi giorni di Settembre avviene l' "Assemblea dei nuovi iscritti", nella quale viene concordata la data del colloquio di preinserimento, illustrata l'organizzazione del servizio e presentato il Comitato di Gestione.

Quest'ultimo, composto da una rappresentanza del personale e delle famiglie, è utile per partecipare attivamente alla gestione del nido e per confrontarsi con l'Amministrazione.

Terminati gli inserimenti, i genitori vengono invitati all' "Assemblea di sezione", momento in cui gli educatori restituiscono il quadro dei primi mesi dell'anno educativo e condividono la futura programmazione delle attività.

Il personale è, inoltre, sempre disponibile per poter svolgere i "Colloqui individuali". Essi sono occasioni per poter verificare assieme i progressi del bambino, discutere sul suo percorso di crescita, risolvere eventuali dubbi, sollecitare riflessioni sui comportamenti osservati in famiglia, nel nido, ecc.



L'ambientamento

Quest' anno educativo è risultato differente rispetto agli anni passati.

Per poter svolgere con maggior rapidità gli ambientamenti dei nuovi bambini, vista la ritardata partenza causa ristrutturazione asilo, il personale educativo ha ritenuto efficace effettuare delle modifiche nell'organizzazione degli orari.

Nello specifico, si è optato per posticipare la frequenza dei nuovi bimbi e dei loro accompagnatori di riferimento, per i primi 3 giorni, alle ore pomeridiane, quando il resto dei piccoli utenti è già tornato a casa. In questo modo, è stato possibile ambientare un maggior numero di bambini contemporaneamente.



INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE DEI BAMBINI FRAGILI

Negli asili nido vengono garantiti ai bambini diversamente abili pari opportunità di frequenza attraverso un sistema di azioni finalizzate all'integrazione scolastica e sociale.

Il nido, accogliendo bimbi molto piccoli, può offrire il monitoraggio e la prevenzione precoce dell'handicap, agevolando, così, primarie forme di intervento e riabilitazione.

Inoltre, viene posta particolare attenzione anche a tutti quei bambini che manifestano fragilità non esplicitamente ritenute patologiche e, quindi, non diagnosticabili, ma che, in egual misura, necessitano di un'attenzione speciale da parte di noi adulti.





LA
GIORNATA
EDUCATIVA

Le nostre giornate sono scandite dall'alternanza dei seguenti momenti:

- gesti di cura e routine: entrata, cambio, pasto, sonno, merenda, uscita, ... sono momenti delicati di estrema importanza. Il bambino deve poter trovare sicurezza e regolarità attraverso contatti privilegiati, carichi di valenza affettiva.



- gioco libero: quando non viene fatta una precisa proposta e l'educatore assume un ruolo di regia predisponendo l'ambiente.



Sicurezza, consapevolezza, intraprendenza.

Con il gioco libero viene stimolato lo sviluppo dell'autonomia nel bambino, che in completa indipendenza sceglie che materiale usare e come sperimentare.

- gioco strutturato: l'adulto stabilisce spazi e materiali, il bambino agisce all'interno del contesto prestabilito nel rispetto delle indicazioni date.



Regole, apprendimento, collaborazione.

- gioco destrutturato: materiali e strumenti vengono scelti dall'adulto, ma come e cosa realizzare viene ideato dal bambino. Vengono privilegiati materiali naturali e di scarto, ricchi di impensabili opportunità.



Curiosità, fantasia, creatività.

Ispirati dal “Re Mida”



I bambini non nascono con la verità in tasca, ma con un mucchio di domande che sono un invito alla ricerca

Traendo ispirazione da REMIDA, un progetto culturale di sostenibilità, creatività e ricerca su ogni possibile oggetto di scarto riutilizzabile, abbiamo allestito un mobile ricco di materiali naturali (es: legnetti, cortecce, conchiglie, sughero, ecc.) e materiali di riciclo (tubi, mollette, tappi, ecc.)

L'obiettivo vuole essere quello di poter permettere un'esplorazione a 360° in piena autonomia.

Noi educatori crediamo fortemente nella valorizzazione degli scarti come oggetti utili per vivere esperienze creative ed educative ad impatto zero.

ATTIVITA' ED
ESPERIENZE
PER CRESCERE

La programmazione educativa si basa sull'idea di un bambino attivo e costruttivo, protagonista delle proprie esperienze. Si prevede pertanto la predisposizione di spazi, materiali e situazioni che consentano ai bambini di sviluppare le proprie abilità rendendoli sicuri e fiduciosi nell'affrontare nuove esperienze.

E' fondamentale creare situazioni in cui il bambino abbia l'opportunità di prendere decisioni e di valutarne l'efficacia sia individualmente che insieme agli altri. Il ruolo dell'adulto è quindi quello di incoraggiare l'autonomia individuale sia nei momenti di routine che in quelli di gioco libero e strutturato, offrendo esperienze significative a livello motorio, manipolativo, sensoriale e relazionale.

Attraverso lo strumento dell'osservazione, tenendo conto del livello di sviluppo del gruppo, vengono programmate le attività educative. Dall'ascolto dei bambini, inoltre, si traggono spunti per proporre percorsi educativi-didattici.

La programmazione non è lineare, ma subisce modifiche in corso d'opera sulla base delle risposte dei piccoli, permettendo di modificare, variare ed arricchire la proposta educativa.

Quest'anno il collettivo ha deciso di proporre differenti progetti accomunati da un unico filo conduttore, l'albo illustrato: "Come un albero".



Considerato l'avvio posticipato nel tempo delle diverse attività a tema, i progetti verranno approfonditi anche nel prossimo anno educativo 2024/2025.

PROGETTO MOTORIO: “IO SONO COME...”

Prendendo ulteriormente ispirazione dal brano “Io sono come un albero” di Giorgio Minardi, melodia cantata e ballata dai bambini nei momenti di routine, andiamo alla scoperta ed alla sperimentazione del corpo.

Questo progetto, ricco di esperienze ed apprendimenti, sarà utile per raggiungere differenti obiettivi:

- conoscere il proprio corpo e le sensazioni che esso trasmette
- percepire, riconoscere e denominare le differenti parti che lo costituiscono
- controllare e coordinare i movimenti corporei
- riconoscere le espressioni del viso



PROGETTO OUTDOOR: IL GIARDINAGGIO

Prendersi cura delle piante porta ad una moltitudine di benefici, non solo per i grandi, ma anche per i più piccoli.

Stimolare i bambini ad occuparsi del verde comporta pazienza, attenzione e costanza. E' importante che si abituino a pensarsi non solo come persone che ricevono, ma anche capaci di dare attivamente il loro contributo.

Il giardino insegna a sviluppare gentilezza e consapevolezza.

Il progetto che desideriamo realizzare quest'anno prevede la realizzazione di un piccolo orto pensile, ricco di piccole piantine che necessitano di essere annaffiate con amore e cura.



PROGETTO DI LETTURA : ALLA SCOPERTA DEGLI ALBERI

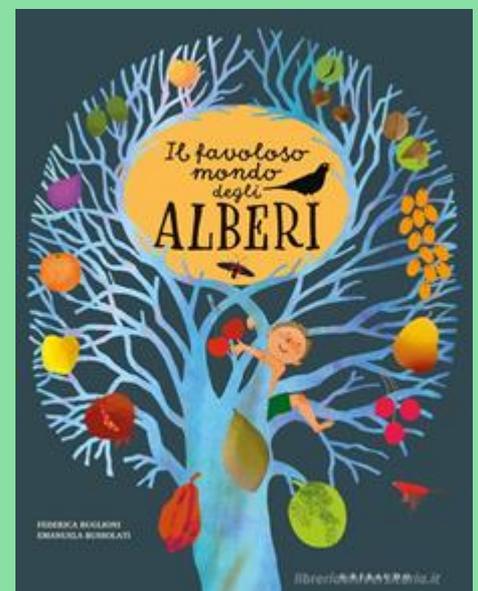
Il progetto narrativo, nato dal desiderio di adoperare il nuovo angolo letterario presente in asilo, prevede la scoperta di numerosi testi da poter sfogliare, in compagnia o singolarmente, che hanno come tema l'albero: come è fatto, quanto ci assomiglia, quanti tipi diversi ne esistono, come nascono, come cambiano durante le stagioni...



Di testo in testo ci avventureremo, assieme ai piccoli, nella magia della lettura. Essa, difatti, tramite pop-up tridimensionali, libri rumorosi o silent book, pagine tattili ed interattive, rime ricche di immagini accattivanti, ecc... sa prendere per mano i lettori e trasportarli in

magnifici viaggi.

L'obiettivo di noi educatori vuole essere, inoltre, quello di adoperare una moltitudine di testi per accompagnare i bambini nei vari progetti proposti. Tramite gli albi illustrati, quindi, affronteranno anche i temi del corpo umano e della cura delle piante.





RAPPORTO
CON IL
TERRITORIO



La struttura è circondata da un ampio giardino che la rende luminosa. Le grandi vetrate rendono possibile il rapporto continuo con la natura e con ciò che accade fuori, come, ad esempio, l'alternarsi delle luci delle ombre e delle stagioni. Le frequenti uscite all'aperto consentono ai bambini di vivere tutto ciò direttamente (raccolta delle foglie e delle castagne, giochi con la neve, scoperta di piccoli insetti, ecc.). E', quindi, un giardino vissuto in ogni periodo dell'anno, anche grazie ad un portico che permette di lavorare e pranzare all'aperto. Le numerose passeggiate fuori dalla struttura permettono, invece, di familiarizzare con il quartiere e di sperimentare la natura passeggiando nell'adiacente Parco della Vernavola. In aggiunta, la vicinanza con le scuole materne comunali e statali, permette di effettuare un percorso di continuità verticale, formalizzando occasioni di incontro e progetti comuni. E' soprattutto con la Scuola dell'infanzia Comunale "Malcovati" che si desidera realizzare un vero e proprio "ponte" per far sì che le due realtà educative diventino un tutt'uno, dando vita ad un'unica realtà "0 - 6 anni".



Il nostro collettivo:

Dario Acquali
Isabella Bruni
Cristiana Catenacci
Stefania Migliazza
Silvia Pezzo
Francesca Rancati
Michela Tavazzani

Con la coordinazione di Agnese Barbieri.

“Fate come gli alberi: cambiate le foglie e conservate le radici, cambiate le vostre idee ma conservate i vostri principi”

Anonimo